

MARIA ELENA RUNZA si è diplomata al Conservatorio “L.Cherubini” di Firenze, da privatista, nell’81, dopo un già ricco curriculum di studi: inizia con la madre e poi presso la Scuola R.Franci di Siena, dove ha come Direttore e guida preziosa il pianista Piernarciso Masi, continua con il M° Brengola sia privatamente a Roma che ai Corsi di Città di Castello, con l’Orchestra Giovanile a Siena per il Corso del M° Franco Ferrara, poi l’Orchestra Giovanile Italiana e con i “Corsi di Qualificazione per Orchestra” di Fiesole, con Piero Farulli anche all’Accademia Chigiana di Siena, (dove consegue il diploma di merito in Quartetto), e con Marco Fornaciari a Firenze.

Lo stesso anno del diploma (1981) fa parte dell’Orchestra della Toscana (ORT) al suo esordio nel panorama artistico italiano e internazionale, dando inizio a quella che sarà una collaborazione di 15 anni. Un lungo periodo intervallato da molti eventi, durante il quale ha ricoperto anche il ruolo “Spalla” e “Concertino dei primi violini”, ha preso parte alle programmazioni artistiche più importanti (come il “Rossini Opera Festival” e le numerose tournée, fra cui quelle in Giappone, Argentina, Brasile, Europa, suonando nelle maggiori Sale e Teatri. Di particolare rilevanza una tournée italiana conclusa con un concerto al Teatro alla Scala di Milano con musiche di Luciano Berio dirette dall’autore. Ha avuto modo, quindi, di lavorare con grandi Direttori d’Orchestra, spaziando dalla musica barocca con i maestri Koppman, Bruggen, Clementic alla musica del ‘900 con Gavazzeni, Bartoletti, Gelmetti, Barshai, Markiz, Gusella, Berio, Battistelli, affrontando tutto il repertorio per orchestra classica con Graft, R.G.Rath, A.Fisher, D.Renzetti, Lu Jia, P.Bellugi, alla musica di Piazzola, con Richard Gallianò (anche al Festival “Umbria Jazz”) e in un’interessante esperienza (la “Conduction”) con il jazzista Buch Morris. Numerose anche le occasioni di suonare con violinisti del calibro di Gidon Krremer, Vladimir Spikavov, Boris Belkin, Victoria Mullova, Uto Ughi, Salvatore Accardo, spesso anche senza direttore.

Ha fatto parte anche del gruppo di tredici archi “i Solisti dell’ORT” con Andrea Tacchi violino solista e concertatore, sia come concertino sia come primo dei secondi violini, effettuando concerti fra i quali alla Sala Verdi di Milano per le “Serate Musicali”, a Spoleto e nell’ambito d’altri importanti Festival e Associazioni Musicali italiane.

Dopo il diploma ha studiato privatamente con il M° Sandro Materassi a Firenze per circa due anni, durante i quali ha avuto una supplenza annuale di violino presso il Conservatorio di Cosenza e ha collaborato con varie Orchestre da Camera (di Firenze e di Siena), oltre all’ORT e all’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Dopo aver vinto i concorsi di “Violino di Fila” e di “Concertino dei Secondi Violini” presso le Orchestre “Toscanini” di Parma e del Teatro Comunale di Bologna, vince quello di violino di fila presso l’Orchestra del “Maggio Musicale Fiorentino”, negli anni in cui Zubin Metha ha preso l’incarico di

direttore principale, e li ha avuto la grande fortuna di venire a contatto con le maggiori personalità artistiche del mondo lirico-sinfonico di quegli anni: grandi direttori come C.M.Giulini e R.Muti, G.Savallish, G.Pretr, Y.Temirkanov, E.Inbal, K.Masur, A.Dorati, K.W.Chung, e i più grandi solisti del panorama internazionale, come i cantanti e registi più famosi nelle produzioni liriche.

Nell' 84 ha avuto il ruolo per l'insegnamento del violino presso il Conservatorio di La Spezia. Contemporaneamente ha lasciato la stabilità in Orchestra per dedicarsi prevalentemente allo studio del violino. Infatti nell'estate dell'84 ha incontrato il violinista russo Pavel Vernikov, frequentando il Corso di Perfezionamento di Violino a Portogruaro, che l'ha poi inserita all'Accademia di S. Cecilia, sempre di Portogruaro, dove ha studiato intensamente sotto la scrupolosa guida anche del M°. Adrian Chamorro e della grande didatta Zinaida Gilels.

Durante il Triennio dell'Accademia e dei Corsi Estivi ha conseguito una borsa di studio per la migliore esecuzione di una sonata di Brahms e il diploma finale a pieni voti. Ha preso anche parte ai concerti nell'ambito del Festival "Estate Musicale di Portogruaro" in formazioni cameristiche anche accanto ai docenti, quali il violista Dino Asciola, lo stesso Vernikov, Alen Menieur, Zepo Kimanen, konstantin Bogino, Anatolia Lieberman .

Ha maturato così una preparazione accademica precisa e rigorosa della grande scuola russa che principalmente fa capo a Y.Yankelevich, eD. Oistrach; acquisizione importante sia come violinista che per il suo lavoro di insegnante, al quale si è dedicata con passione, e che ha avuto la fortuna di approfondire anche negli anni a seguire, avvalendosi della frequenza di tutte le Masterclass tenute a Firenze, negli anni dall'88 al '90, da un altro grande esponente della scuola russa, il violinista Abram Stern.

Nel 1988 è stata invitata dal suo maestro di Quartetto Piero Farulli a insegnare violino presso la prestigiosa Scuola di Musica di Fiesole, trovandosi così in un ambiente scolastico fra i più interessanti in Italia e prendendo parte alle attività di ricerca e aggiornamento riguardo alla didattica del violino, seguendo il lungo seminario tenuto dal violinista e didatta Enzo Porta a riguardo , approfondendo la didattica soprattutto per l'infanzia. Ha avuto anche il privilegio di seguire per anni le lezioni del maestro Vernikov e soprattutto della sua assistente, la Sig.ra Gilels, in una interazione fra corsi di base e il Corso di Perfezionamento da loro tenuto, continuando così ad affinare tutti quegli elementi preziosi per l'impostazione e l'insegnamento dello strumento soprattutto nell'età giovanile.

Sempre a Fiesole ha frequentato il Corso Biennale di "Violino di Spalla" tenuto dal M°.Giuseppe Principe, partecipando al Concerto di fine corso, a Fiesole, in Commemorazione di una grande Spalla dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino,il violinista Antonio Abussi.

Nell'estate dell'88 si è perfezionata con il violinista Franco Gulli presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove ha conseguito anche il Diploma di Merito nella Classe di Musica da Camera del M°. Alen Menieur.

Ha partecipato a vari concorsi violinistici (fra cui a Viterbo nel '88 dove ha vinto il 2° premio assoluto) e di Musica da Camera, vincendo una borsa di studio con il quartetto a Vittorio Veneto e il 2° premio (1° non assegnato) in duo con il pianista Umberto Finazzi al Concorso Internazionale di Musica da Camera "Città di Stresa".

Ha svolto un'intensa attività concertistica in varie formazioni cameristiche, dal duo al sestetto, e come solista con l'Orchestra da Camera di Siena, l'Orchestra da Camera di Lucca, l'Orchestra Sinfonica della Calabria diretta dal M° Massimo Pradella con il violista Augusto Vismara e con il Gruppo Strumentale "Musica d'Oggi" di Roma, con il quale ha collaborato dall'89 al '93 (anche accanto al violinista Antonio Salvatore nel "doppio concerto" di J.S.Bach al Teatro Argentina a Roma) effettuando numerose tournée in Australia, Argentina, Brasile, Marocco, Italia, suonando in importanti Festival di Musica del '900 e alla RAI, in varie trasmissioni radiofoniche.

Ha collaborato per anni anche con il Gruppo Strumentale da Camera "CARME" di Milano, partecipando anche allo storico concerto italiano alla Sala Verdi di Milano di Astor Piazzola e a quello con il batterista Max Roch.

Ha collaborato inoltre con l'Orchestra Internazionale Italiana, l'Orchestra da Camera di Bologna, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e con l'Orchestra Barocca Mosaïque di Parigi effettuando sempre importanti produzioni e tournée in Italia, Cina, Egitto, Germania e Francia.

Ha preso parte a numerose registrazioni per la RAI, RCA, BONGIOVANNI, EMI.

Dal 1996 risiede a Cagliari, dove insegna Violino e Biennio Superiore di Violino in Conservatorio e ha collaborato per molti anni con l'Orchestra del Teatro Lirico, dopo aver vinto le audizioni, talvolta anche come Spalla d'Orchestra e Spalla dei Secondi Violini, partecipando alle maggiori produzioni artistiche, fra le quali la tournée europea con Lorin Mazel del 2000.

Partecipa alle produzioni concertistiche del Conservatorio in varie formazioni cameristiche e con l'Orchestra del Conservatorio dove spesso ricopre il ruolo di prima parte, con l'entusiasmo e la passione che ha sempre avuto per il suo lavoro.

Suona un violino A. Poggi del 1924.